

Informazioni notizie commenti

Anno XXVI - n. 1

Pubblicazione
trimestrale
dell'Ente Bilaterale
Emilia-Romagna
Via De' Preti, 8
40121 Bologna

*Direttore
responsabile:*
Giuseppe Vancini

*Progetto grafico e
impaginazione:*
Tuna bites, Bologna

Stampa:
Casma Tipolito,
Bologna



EDITORIALE

ABACO Il sistema informatico EBER

ADESIONI Anno 2021

FONDARTIGIANATO La nuova offerta formativa: Invito 1° - 2021

SICUREZZA Le sinergie con la Regione per la Sicurezza anti-covid 19. Check List e test antigenici rapidi
Bando ISI-INAIL: la condivisione di OPRA, un'opportunità per le aziende

SISTEMA EBER Sintesi della relazione al bilancio al 31/12/2019

editoriale

Commentare il 2020 non è solo difficile, ma è anche doloroso. Abbiamo assistito ad eventi che credevamo potessero realizzarsi solo nel più fosco degli scenari di romanzo fantascientifico e invece è successo e, purtroppo, non siamo ancora riusciti a vedere i titoli di coda. La pandemia, per come l'ha vissuta il mondo occidentale nel suo insieme, è un evento impreveduto ed imprevedibile secondo, forse, solo ad una guerra. La bilateralità artigiana ha reagito immediatamente, mettendo a disposizione tutta la strumentazione e le risorse per rispondere all'improvvisa paralisi delle attività economiche e, almeno laddove è stata in grado di fare fronte con risorse proprie, lo ha fatto con straordinaria efficienza. Tuttavia, gli eventi hanno anche messo in luce i punti di debolezza del sistema, in particolare la diffusa evasione all'obbligo legale della contribuzione a FSBA, facendo emergere come il sistema della bilateralità artigiana sia efficace solo laddove esiste un sistema consolidato di relazioni sindacali. Abbiamo assistito anche in Emilia-Romagna ad un fenomeno diffuso di evasione che però stiamo gestendo. I tempi di erogazione delle prestazioni di sostegno al reddito di FSBA hanno subito gli stessi ritardi a cui sono stati sottoposti gli ammortizzatori pubblici, ma l'attacco al sistema bilaterale è stato più violento perché si voleva attraverso di esso nascondere la responsabilità grave dell'evasione contributiva a FSBA e di chi l'ha generata. FSBA ha reso disponibili, anche a coloro che non avevano versato, l'intero ammontare delle risorse accantonate, ovvero 250 milioni di Euro a livello nazionale, a dimostrazione che il sistema era e rimane gestito con oculatezza e serietà. Spesso le aziende si sono affidate, nel migliore dei casi, a professionisti impreparati e si sono assunte una doppia responsabilità, la prima di mettere in atto comportamenti di concorrenza sleale, la seconda di non garantire ai propri dipendenti un ammortizzatore previsto dalla legislazione nazionale. Sono state 24 milioni le ore non lavorate nel 2020, in Emilia-Romagna, a causa della pandemia ed EBER ha erogato complessivamente, per l'emergenza COVID 19 oltre 240 milioni di Euro, compresa la contribuzione correlata, agli 80.000 lavoratori delle 21.000 imprese che ne hanno fatto richiesta. Oggi dobbiamo affrontare una fase di ricostruzione, il tessuto economico e produttivo della regione e del paese intero è stato colpito profondamente e con esso anche la tenuta psicologica ed emotiva delle persone, i lutti, il confinamento, la crisi economica, la paura del contagio, sono lì e non ci consentono di fermarci. In questo contesto difficile e molto complesso abbiamo, nei limiti della nostra capacità di azione, saputo rispondere. L'allargamento al comparto della meccanica artigiana al Fondo di Welfare contrattua-

le, ratificato a dicembre 2020, rappresenta il consolidamento di un sistema di relazioni che in Emilia-Romagna ha consentito di dare risposte anche nella peggiore delle emergenze.

Sono stati erogati nel 2020 2 milioni di euro per le 5.400 richieste dei 3.500 lavoratori che hanno avuto accesso alle prestazioni previste dai diversi pacchetti disponibili: Maternità, Istruzione, Non Autosufficienza-Assistenza, Spese Personali, Casa.

Le imprese che hanno richiesto il contributo della bilateralità per investimenti sono state 250 per circa 350.000 Euro, in un anno poco favorevole agli investimenti.

L'ulteriore elemento di valorizzazione del sistema è rappresentato dalla risposta che il Sistema della Sicurezza è stato in grado di produrre e mettere in campo. Il Protocollo dell'Artigianato concordato con la Regione Emilia-Romagna ha messo in luce, come in nessun'altra occasione precedente, l'importanza delle relazioni sindacali in materia di sicurezza sul lavoro. È stata superata e compresa da tutte le Parti la necessità di un approccio non burocratico al problema e si sono fornite ad imprese e lavoratori regole chiare e applicabili per contenere i contagi. Le check list concordate con la Regione, pervenute agli OPTA, le strutture territoriali deputate alla gestione della sicurezza insieme ai rappresentanti dei lavoratori, gli RLST, sono ormai oltre 10.000 e le visite, degli stessi RLST alle imprese, seppur in questi tempi, sono state oltre 4.000, a conferma della ottima sinergia che genera la bilateralità fra impresa e rappresentanti territoriali dei lavoratori per la sicurezza. La relazione con la Regione, si è arricchita con l'ultimo Protocollo per l'effettuazione dei test rapidi ai lavoratori delle imprese per il tramite dei medici competenti, si tratta dell'ennesima azione positiva sulla quale le Associazioni Artigiane e il Sindacato dei lavoratori sono riusciti a trovare una sintesi efficace, accessibile e utile a fronteggiare la diffusione del COVID 19.

Nel campo della formazione continua, Fondartigianato, ha sostenuto tutti i progetti che le imprese hanno presentato al fine di adeguare le competenze a questa nuova sfida.

Ci apprestiamo ad affrontare il 2021 con un pacchetto di strumenti in capo alla bilateralità artigiana dell'Emilia Romagna che ci potrebbe permettere di sostenere il rilancio del comparto, tutelando imprese, lavoratori e reddito, se continuiamo nel percorso che ha caratterizzato il lavoro fatto dalle Parti Sociali in questi anni.

Conoscenza, informazione, capillarità delle relazioni sono gli obiettivi che dobbiamo porci per rendere efficaci gli strumenti a disposizione, non nascondendoci il fatto che lo scenario politico, economico, produttivo, nazionale e internazionale condizioneranno l'uscita dalla crisi causata dalla pandemia.

ABACO

il sistema informatico EBER

UN UNICO PORTALE PER L'ACCESSO
ALLE PRESTAZIONI FSBA ED EBER

EBER ha attivato da alcuni anni un sistema informatico tramite il quale si ha accesso a tutte le prestazioni previste dai regolamenti regionali e di FSBA. È stata predisposta un'interfaccia web che in maniera molto intuitiva guida l'utente alla compilazione delle singole richieste di prestazione. È possibile verificare la regolarità contributiva dell'impresa nei confronti di EBER. Ciò consente alle imprese in regola di avere accesso alla richiesta di prestazioni. Le associazioni e/o i consulenti registrati in ABACO, che operano per conto delle imprese tramite il "codice azienda", possono accedere ai dati dell'impresa stessa per richiedere la prestazione o per verificarne la regolarità.

Al sistema ABACO (abaco.eber.org) si accede anche dall'home page del sito EBER (www.eber.org)

► **Chi può accedere?**

Chi, essendo associazione costituente EBER, consulente o impresa sia intenzionato ad attivare, per conto dei propri associati, clienti o direttamente, un servizio o una prestazione EBER.

► **Come?**

Attraverso ID e password assegnata dal sistema.

- Le associazioni costituenti hanno ricevuto da EBER l'ID e la password.
- I consulenti associati all'Ordine hanno ricevuto, previa richiesta complessiva dell'ordine, l'ID e la password.
- L'impresa accede al Portale ABACO di EBER e si registra nell'apposita sezione.

► **L'accesso è libero?**

L'operatività è consentita esclusivamente ai soggetti registrati, i quali possono avviare le funzioni di consultazione della regolarità contributiva e di richiesta prestazioni, solo per le imprese abbinate tramite il codice azienda.

► **Cos'è il codice azienda?**

È il codice che trovate sul retro della lettera allegata a questo giornale.

► **A cosa serve?**

Ad attivare direttamente dal portale ABACO di EBER i servizi per l'azienda corrispondente.

► **Chi può usare il codice azienda?**

- L'associazione di riferimento costituente EBER
- Il consulente di riferimento
- L'impresa che gestisce autonomamente i propri servizi.

► **Come entrano in possesso le associazioni di riferimento costituenti EBER del codice azienda?**

Segnalando a EBER i dati anagrafici di quegli associati per i quali espletano il servizio.

► **Come faccio a registrarmi al portale?**

Accedendo alla sezione "Nuovo Utente" e compilando il form proposto. Riceverà conferma di ID e PW via email.

► **Dovrò inserire il codice azienda di un'impresa da me assistita ogni volta che accedo, per questa impresa, al portale?**

No, il sistema associa l'impresa a quell'identificativo, per cui la volta successiva non dovrà inserire nulla.

► **Se l'impresa ha più consulenti è necessario avere diversi codici azienda?**

No, è sufficiente il codice azienda inviato; ogni consulente potrà consultare la situazione della regolarità dei versamenti dell'impresa, ma potrà vedere solo le richieste da lui presentate.

► **Se l'impresa smarrisce il codice azienda, come deve regolararsi?**

Dovrà rivolgersi a EBER per averlo nuovamente.

ADESIONI

di imprese artigiane, imprese non artigiane che applicano contratti artigiani e imprese che non applicano contratti artigiani

L'adesione alla Bilateralità Artigiana dà diritto ad accedere alle attività e prestazioni previste dalla Contrattazione Nazionale, Regionale e dalla Legislazione in relazione alle materie di sostegno al reddito, sicurezza, rappresentanza, welfare, sviluppo imprese.

1 Sono tenute all'adesione alla bilateralità e ad FSBA, con versamento EBNA tramite F24*, tutte le imprese artigiane C.S.C. **4**, (Codice Statistico Contributivo), ovvero quelle iscritte nell'apposito registro presso la C.C.I.A.A., con almeno un dipendente, a prescindere dal contratto applicato, nonché le imprese non artigiane con dipendenti che applicano i Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro dell'Artigianato.

Le imprese artigiane (C.S.C. 4) di qualunque dimensione sono tenute al versamento mensile delle quote:

- EBNA € 7,65
- FSBA 0,60% della retribuzione ai fini previdenziali (0,45% a carico impresa, 0,15% a carico lavoratore)
- EBER con la quota regionale prevista per il settore/contratto di appartenenza, così come indicato dall'accordo fra le Parti Sociali Regionali del 27/09/2017 e ss. mm. ii.

Le imprese sopra indicate, qualora siano tenute al versamento CIG (Cassa Integrazione Guadagni), mantengono l'obbligo all'adesione alla bilateralità con le seguenti quote:

- EBNA € 10,42
- EBER con la quota regionale prevista per il settore/contratto di appartenenza, così come indicato dall'accordo fra le Parti Sociali Regionali del 27/09/2017 e ss. mm. ii.

Le imprese artigiane che fruiscono di trattamenti di integrazione salariale CIGO e/o CIGS,

identificate con i seguenti C.S.C.:

- 4.13.01 – 4.13.02 – 4.13.03 – 4.13.04 – 4.13.05;
- 4.18.03 con c.a. 5K;
- 4.02.XX con c.a. 3H;
- 4.11.XX con c.a. 3H;
- 4.XX.XX con c.a. 3X;
- 4.13.06 – 4.13.07 – 4.13.08 con c.a. 3P e 3X mantengono l'obbligo di adesione alla bilateralità con le seguenti quote:

- EBNA € 10,42
- EBER con la quota regionale prevista per il settore/contratto di appartenenza, così come indicato dall'accordo fra le Parti Sociali Regionali del 27/09/2017 e ss. mm. ii.

Le imprese industriali (C.S.C. 1) di qualunque dimensione, quindi versanti CIG, che applicano contratti Artigiani, sono tenute ad aderire alla Bilateralità Artigiana con le seguenti quote:

- EBNA € 10,42,
- EBER con la quota regionale prevista per il settore/contratto di appartenenza, così come indicato dall'accordo fra le Parti Sociali Regionali del 27/09/2017 e ss. mm. ii.

Le imprese dei settori C.S.C. 2, 3, 5, 6, 7, applicanti contratti artigiani, fino al 5° dipendente compreso, secondo la dichiarazione Uniemens in "forza aziendale", calcolata sulla media dei sei mesi precedenti, sono tenute al versamento mensile delle quote:

- EBNA € 7,65
- FSBA 0,60% della retribuzione ai fini previdenziali (0,45% a carico impresa, 0,15% a carico lavoratore)
- EBER con la quota regionale prevista per il settore/contratto di appartenenza, così come indicato dall'accordo fra le Parti Sociali Regionali del 27/09/2017 e ss. mm. ii.

Le imprese dei settori C.S.C. 2, 3, 5, 6, 7 applicanti contratti artigiani, con oltre 5

(anno 2021)

dipendenti, secondo la dichiarazione Uniemens in "forza aziendale", calcolata sulla media dei sei mesi precedenti, che versano a FIS (Fondo di Integrazione Salariale), sono tenute ad aderire alla bilateralità artigiana con i seguenti importi:

- EBNA € 10,42
- EBER con la quota regionale prevista per il settore/contratto di appartenenza, così come stabilito dall'accordo fra le Parti Sociali Regionali del 27/09/2017 e ss. mm. ii.

Possono altresì aderire alla bilateralità artigiana per accedere alle prestazioni regionali EBER, Sicurezza, Rappresentanza, le imprese non artigiane che applicano contratti diversi dai CCNL dell'Artigianato, previo accordo aziendale sottoscritto dalle Parti costituenti EBER.

Possono aderire al solo sistema Sicurezza e Salute promosso dalla bilateralità artigiana, con le modalità previste al punto 8, le imprese non artigiane che applicano contratti diversi dall'artigianato e associate alle Organizzazioni Artigiane CNA, CONFARTIGIANATO, CASARTIGIANI, CLAAI.

L'adesione si realizza secondo la tipologia di impresa e la contribuzione è dovuta per tutti i lavoratori dipendenti, sia a tempo determinato che a tempo indeterminato. Anche in caso di assunzioni o cessazioni in corso di mese la contribuzione resta interamente dovuta. Per i dipendenti part-time le quote fisse non sono riproporzionabili. Sono esclusi lavoranti a domicilio, dirigenti e altre figure professionali non comprese nel numero dei dipendenti.

I lavoratori intermittenti (a chiamata) sono tenuti al versamento alla bilateralità nei mesi in cui prestano attività lavorativa. Se assunti con indennità di chiamata, il versamento è dovuto per tutte le mensilità.

I lavoratori intermittenti sono sempre esclusi dal versamento della sola quota regionale.

2

L'adesione ad EBNA è un obbligo contrattuale per chi applica contratti artigiani. L'adesione a FSBA è obbligo di legge in forza del decreto 148/2015 avendo le Parti Sociali Nazionali dell'Artigianato costituito il Fondo di Solidarietà Bilaterale Alternativo (FSBA). L'adesione ad EBER, per le categorie e secondo gli importi previsti dalle Parti Sociali Regionali nell'accordo Interconfederale Intercategoriale del 27/09/2017 e ss. mm. ii, è un obbligo contrattuale a partire da Settembre 2017 per le imprese artigiane e per chi applica contratti artigiani. Il versamento è inscindibile.

Per le imprese del trasporto merci la quota regionale EBER di € 6,75 è dovuta da ottobre 2018. Per le imprese applicanti contratti della meccanica, odontotecnica, oreficeria, la quota regionale è dovuta dal gennaio 2021 (vedi tabella semplificativa versamenti mensili, codice contratto INPS 116).

La regolarità contributiva, per l'accesso alle provvidenze, è fissata in 36 mesi dall'ultima mensilità presente in banca dati.

Le imprese "multilocalizzate" ovvero con sedi locali anche in regioni diverse dall'Emilia-Romagna, dovranno effettuare il versamento su F24 con le seguenti modalità: le imprese con sedi locali in più regioni dovranno effettuare il versamento EBNA/FSBA ed eventuale quota regionale suddiviso per ogni regione. Pertanto nel modello F24 andrà compilata una riga relativa ai lavoratori operanti nella regione in cui l'azienda ha l'accantonamento contributivo e una per ogni sede Inps provinciale fuori regione. Per ogni lavoratore andrà versata la relativa quota EBNA/FSBA e la eventuale quota regionale di competenza.

Il modello F24 andrà così compilato:

Sezione INPS

ADESIONI (anno 2021)

- nel campo "codice sede" va indicato, il codice sede INPS corrispondente alla provincia dove l'azienda ha l'accentramento contributivo;
- nel campo "causale contributo" va indicato il codice EBNA;
- nel campo "Matricola INPS" va indicata la matricola INPS dell'azienda;
- nel campo periodo di riferimento si indica il mese e l'anno nella sola colonna "da mm/aaaa";
- nel campo "importi a debito versati" l'importo EBNA/FSBA/Eventuale quota regionale, corrispondente ai lavoratori operanti nella regione dove l'azienda ha l'accentramento contributivo.

In caso quindi di ulteriori sedi operative fuori regione, i campi sottostanti andranno così compilati:

- nel campo "codice sede" va indicato, il codice sede INPS corrispondente alla provincia dove l'azienda ha l'unità locale fuori regione;
- nel campo "causale contributo" va indicato il codice EBNA;
- nel campo "Matricola INPS" va indicata la matricola INPS dell'azienda;
- nel campo periodo di riferimento si indica il mese e l'anno nella sola colonna "da mm/aaaa";
- nel campo "importi a debito versati" va indicato l'importo EBNA/FSBA/Eventuale quota regionale, corrispondente ai lavoratori operanti nella provincia dove l'azienda ha l'ulteriore unità locale.

3 Le imprese che, applicando contratti artigiani intendano, secondo quanto previsto dalla contrattazione nazionale di categoria, versare € 25 mensili ai lavoratori, dovranno comunque continuare a versare la quota EBNA-FSBA-EBER complessivamente prevista e potranno richiederne la restituzione parziale, dimostrando quanto erogato ai lavoratori in alternativa al versamento alla Bilateralità Artigiana (secondo quanto previsto dall'Accordo delle Parti Sociali Nazionali del

7/02/18). Tali imprese dovranno comunque garantire ai lavoratori tutte le prestazioni previste dalla bilateralità.

4

Con i regolari versamenti si ha accesso alle prestazioni e attività EBNA-FSBA-EBER.

5

Se un'azienda non ha effettuato costantemente e correttamente i versamenti mensili, può recuperare tramite modello F24 compilando, per ogni mensilità mancante o non corretta, un rigo dell'F24 indicando il periodo per il quale effettua il versamento. La riscontrata irregolarità nei versamenti impedisce l'accesso alle prestazioni e attività.

6

Le imprese i cui lavoratori, secondo le regole OPRA/EBER, abbiano eletto il rappresentante aziendale dei lavoratori per la sicurezza, potranno richiedere il rimborso di una parte della quota relativa alla sicurezza inviando la modulistica predisposta (sic RLSA 2/21).

7

Sono sempre e comunque escluse dall'adesione e quindi dal versamento le imprese dell'Edilizia.

ALTRE IMPRESE PER IL SISTEMA SICUREZZA Sistema Bilaterale per la sicurezza Fondo Territoriale Sicurezza

8

Le imprese non artigiane che non applicano Contratti Collettivi Nazionali Artigiani ma associate alle organizzazioni artigiane CNA, CONFARTIGIANATO, CASARTIGIANI, CLAAI, possono avvalersi del sistema bilaterale per la sicurezza.

Ogni impresa è tenuta al versamento della quota di € 27,50 moltiplicata per il numero dei dipendenti in forza al 31/01/21; il contributo va versato in misura intera anche per i lavoratori con contratto part-time. Per effettuare il versamento va compilato il modello UNIEMENS, utilizzando il codice W150 seguito dalla dicitura "Contr. Ass. Contr." nella sezione "DATI AZIENDALI" nel mese di febbraio di ogni anno, salvo diversa indicazione.

Le imprese di nuova costituzione o che assumono lavoratori stagionali dovranno versare

entro il giorno 16 del mese successivo a quello in cui effettuano l'assunzione di personale dipendente, una quota pari a tanti dodicesimi quanti sono i mesi di copertura fino a fine anno. Le quote andranno versate sulla base del numero dei lavoratori in forza al termine del mese nel quale si effettuano le prime assunzioni. (Per "imprese di nuova costituzione" si intendono anche le imprese precedentemente costituite e che, per la prima volta nel corso dell'anno, si dotano di personale dipendente).

*COME COMPILARE IL MODELLO F24

- ▶ Nel campo **codice sede** va indicato il codice della sede INPS competente;
- ▶ Nel campo **causale contributo** va indicato EBNA;
- ▶ Nel campo **matricola INPS/codice INPS/filiale azienda** va indicata la matricola INPS dell'azienda;
- ▶ Nel campo **periodo di riferimento**, nella colonna "da mm/aaaa" è indicato il mese e l'anno di competenza, nel formato MM/AAAA; la colonna "a mm/aaaa" non deve essere valorizzata.
- ▶ Nel campo **"importi a debito versati"** l'importo EBNA/FSBA/eventuale quota regionale, corrispondente ai lavoratori relativi alla sede INPS indicata

In caso di versamenti relativi a più mensilità si deve compilare un rigo per ogni mese/anno.

COME COMPILARE IL FLUSSO UNIEMENS

All'interno di "denunciaIndividuale", "DatiRetributivi" "datiParticolari", si valorizza l'elemento "ConvBilat" inserendo in "Conv", in corrispondenza di "CodConv", il valore **EBNA** e, in corrispondenza dell'elemento "Importo" l'importo, a livello individuale, del versamento effettuato nel mod. F24 con il corrispondente codice. L'elemento "Importo" contiene l'attributo "Periodo" in corrispondenza del quale va indicato il mese di competenza del versamento effettuato con F24, espresso nella forma "AAAA-MM".

Fare attenzione alla corrispondenza fra Codice Contratto INPS indicato in UNIEMENS e il contratto applicato.

ADESIONI (anno 2021)

Contratto/Settore	**Cod. Contratto INPS	4			
		EBER	EBNA	FSBA	
				Impresa	Lavoratore
Tessile/Abbigliamento/Calzature	003	€13,50	€7,65	0,45%	0,15%
Lavanderie	003	€13,50	€7,65	0,45%	0,15%
Chimica/gomma/plastica/vetro	003	€13,50	€7,65	0,45%	0,15%
Ceramica	003	€6,75	€7,65	0,45%	0,15%
Occhialerie	003	€6,75	€7,65	0,45%	0,15%
Acconciatura/Eстетica	021	€6,75	€7,65	0,45%	0,15%
Legno/arredamento	101	€13,50	€7,65	0,45%	0,15%
Lapidei	101	€13,50	€7,65	0,45%	0,15%
Meccanica/Odontotecnici	116	€13,50	€7,65	0,45%	0,15%
Orafi	116	€6,75	€7,65	0,45%	0,15%
Pulizie	120	€6,75	€7,65	0,45%	0,15%
Trasporto	151	€6,75	€7,65	0,45%	0,15%
Alimentazione/Panificazione	175	€13,50	€7,65	0,45%	0,15%
Grafica comunicazione	180	€13,50	€7,65	0,45%	0,15%
Noleggio autobus con conducente	376	€6,75	€7,65	0,45%	0,15%
Cineaudiovisivo	387	€6,75	€7,65	0,45%	0,15%
Tessile/abbigliamento/calzature PMI	336	-	-	-	-
Chimica PMI	336	-	-	-	-
Terzo Fuoco	336	-	-	-	-
Altri contratti non siglati dalle organizzazioni Artigiane	-	€6,75	€7,65	0,45%	0,15%
Edilizia	-	-	-	-	-

** La colonna codici contratto INPS indica quale codice vada inserito in UNIEMENS in relazione al contratto di lavoro applicato. I messaggi INPS hanno già fornito o stanno fornendo, in accordo con le Parti Datoriali Nazionali, queste indicazioni.

Elementi per il calcolo del contributo di solidarietà

Importo EBER mensile per dipendente	Quota mensile su cui calcolare il contributo di solidarietà	Contributo mensile di solidarietà quota EBER	Importo EBNA mensile per dipendente	Quota mensile su cui calcolare il contributo di solidarietà	Contributo mensile di solidarietà	Totale contributo mensile solidarietà
€ 13,50	€ 10,75	€ 1,08	€ 7,65	€ 0,40	€ 0,04	€ 1,12
€ 13,50	€ 10,75	€ 1,08	€ 10,42	€ 1,90	€ 0,19	€ 1,27
€ 6,75	€ 5,00	€ 0,50	€ 7,65	€ 0,40	€ 0,04	€ 0,54
€ 6,75	€ 5,00	€ 0,50	€ 10,42	€ 1,90	€ 0,19	€ 0,69
€ 10,00	€ 7,25	€ 0,73	€ 10,42	€ 1,90	€ 0,19	€ 0,92
Non previsto	-	-	€ 7,65	€ 0,40	€ 0,04	€ 0,04
Non previsto	-	-	€ 10,42	€ 1,90	€ 0,19	€ 0,19

Tabella esemplificativa versamenti mensili

CSC (Codice Statistico Contributivo)

Legenda CSC

1 o 4 versante CIG			2, 3, 5, 6, 7 fino a 5 dipendenti				2, 3, 5, 6, 7 oltre i 5 dip.		
EBER	EBNA	FSBA	EBER	EBNA	Prestazione in analogia FSBA		EBER	EBNA	FSBA
					Impresa	Lavoratore			
€10,00	€10,42	-	€13,50	€7,65	0,45%	0,15%	€10,00	€10,42	-
€10,00	€10,42	-	€13,50	€7,65	0,45%	0,15%	€10,00	€10,42	-
€10,00	€10,42	-	€13,50	€7,65	0,45%	0,15%	€10,00	€10,42	-
€6,75	€10,42	-	€6,75	€7,65	0,45%	0,15%	€6,75	€10,42	-
€6,75	€10,42	-	€6,75	€7,65	0,45%	0,15%	€6,75	€10,42	-
€6,75	€10,42	-	€6,75	€7,65	0,45%	0,15%	€6,75	€10,42	-
€10,00	€10,42	-	€13,50	€7,65	0,45%	0,15%	€10,00	€10,42	-
€10,00	€10,42	-	€13,50	€7,65	0,45%	0,15%	€10,00	€10,42	-
€10,00	€10,42	-	€13,50	€7,65	0,45%	0,15%	€10,00	€10,42	-
€6,75	€10,42	-	€6,75	€7,65	0,45%	0,15%	€6,75	€10,42	-
€6,75	€10,42	-	€6,75	€7,65	0,45%	0,15%	€6,75	€10,42	-
€6,75	€10,42	-	€6,75	€7,65	0,45%	0,15%	€6,75	€10,42	-
€10,00	€10,42	-	€13,50	€7,65	0,45%	0,15%	€10,00	€10,42	-
€10,00	€10,42	-	€13,50	€7,65	0,45%	0,15%	€10,00	€10,42	-
€6,75	€10,42	-	€6,75	€7,65	0,45%	0,15%	€6,75	€10,42	-
€6,75	€10,42	-	€6,75	€7,65	0,45%	0,15%	€6,75	€10,42	-
€6,75	€10,42	-	€6,75	€7,65	0,45%	0,15%	€6,75	€10,42	-
€6,75	€10,42	-	€6,75	€7,65	0,45%	0,15%	€6,75	€10,42	-
€6,75	€10,42	-	€6,75	€7,65	0,45%	0,15%	€6,75	€10,42	-
€6,75	€10,42	-	€6,75	€7,65	0,45%	0,15%	€6,75	€10,42	-
€6,75	€10,42	-	€6,75	€7,65	0,45%	0,15%	€6,75	€10,42	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

4 ARTIGIANATO
1 INDUSTRIA
7 TERZIARIO
2, 3, 5, 6 ALTRI



Fondartigianato

LA NUOVA OFFERTA FORMATIVA: INVITO 1° - 2021

La nuova offerta formativa di Fondartigianato per il biennio 2020-2021 si colloca in un momento particolarmente difficile per il protrarsi degli effetti dell'emergenza sanitaria derivante dall'epidemia da Covid-19 che ha mutato e sta mutando profondamente il nostro mercato del lavoro. La nuova programmazione prevede **32 milioni di euro di cui 23 milioni sulle linee regionali e 9 milioni di euro sulle linee nazionali** per un periodo di 13 mesi ed è finalizzata a sostenere, con ancora maggiore determinazione, le esigenze formative di aziende e lavoratori, sostenendo attraverso la formazione continua la tenuta e la crescita di competitività del tessuto economico e produttivo delle imprese artigiane e delle Pmi.

Il nuovo invito è già operativo: il testo integrale, approvato dal CdA di Fondartigianato il 22 dicembre 2020, è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale V Serie Speciale - Contratti Pubblici n. 1 del 4 gennaio 2021 ed è scaricabile dal sito del Fondo: www.fondartigianato.it.

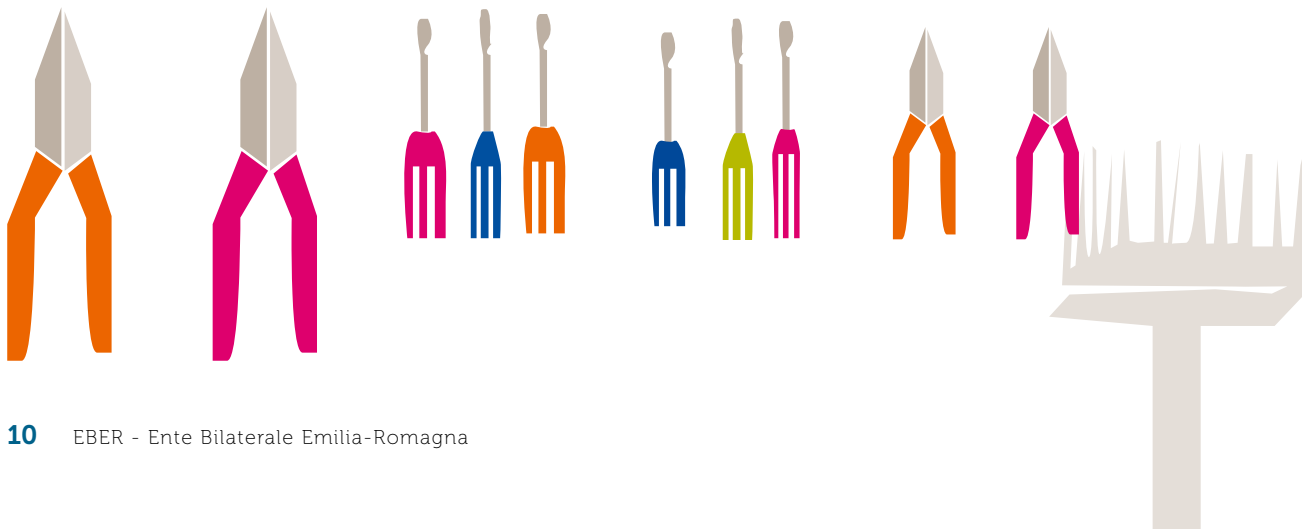
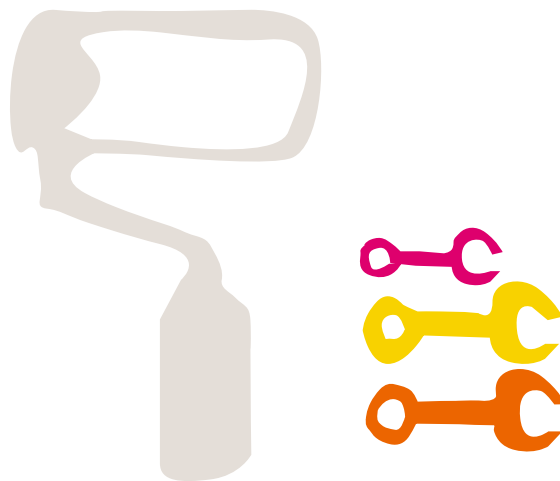
Ricordiamo che l'adesione al Fondo è gratuita per le imprese e permette di accedere alle risorse messe a bando tramite gli inviti, per finanziare la formazione dei propri dipendenti. Le imprese possono destinare lo 0,30% dei contributi versati all'Inps – il cosiddetto contributo obbligatorio per la disoccupazione involontaria – a un fondo interprofessionale. In questo modo l'impresa può beneficiare di azioni formative, che hanno lo scopo di qualificare i lavoratori dipendenti e migliorare la competitività delle imprese.

Le linee dell'Invito 1° 2021 si presentano come un vero e proprio "menù della formazione" all'interno del quale la presenza di una vastissima possibilità di scelta offre la garanzia di poter soddisfare le necessità formative di qualunque impresa.

La **Linea 1** è rivolta al sostegno e allo sviluppo dei territori e dei settori, promuove interventi mirati alla messa a punto di strategie e innovazioni organizzative, produttive e di mercato. Gli interventi formativi fanno riferimento ai Piani formativi sottoscritti dalle Parti Sociali Regionali;

La **Linea 2** ha l'obiettivo di sviluppare gli accordi quadro sottoscritti a livello regionale dalle Parti Sociali, che individuano gli ambiti di intervento della formazione, in coerenza con le politiche regionali di sviluppo economico – produttivo, sociale e occupazionale e con le politiche attive;

La **Linea 3** integra attraverso le attività formative gli interventi di sostegno al reddito resi dal Fondo di Solidarietà Bilaterale per l'Artigianato alle situazioni di crisi aziendale accompagnando le imprese e le persone nei processi di riorganizzazione/ristrutturazione attraverso le azioni di manutenzione delle competenze possedute;



La **Linea 5** permette la realizzazione di percorsi o progetti finalizzati al rilascio di certificazioni o comunque di formazione professionalizzante collegata ai sistemi regionali, nazionali e/o europei di certificazione delle competenze.

La **Linea 6** promuove interventi formativi specificatamente indirizzati alle micro-imprese che occupano fino a 9 dipendenti, a sostegno della competitività dell'azienda e dell'occupabilità dei lavoratori; dando priorità alla formazione tecnico-professionalizzante, alla formazione settoriale, con un'attenzione particolare all'innovazione di prodotto, di processo, allo sviluppo tecnologico.

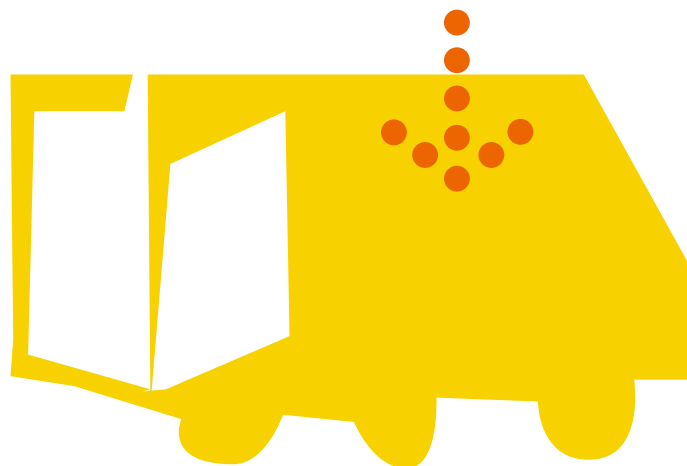
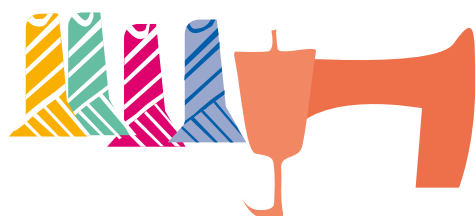
La **Linea 7** è uno strumento attraverso il quale le imprese possono accompagnare gli stati di avanzamento di un investimento radicale o incrementale (Piani aziendali di sviluppo), con la corrispondente formazione dei dipendenti di volta in volta interessati;

La **Linea 8**, linea just in time, riserva la possibilità alle imprese di nuova adesione di ricevere contributi per interventi formativi urgenti da erogare ai propri dipendenti.

La nuova offerta formativa di Fondartigianato: le linee di finanziamento, le scadenze e le risorse complessive messe a bando

Linea	Prossime Scadenze	Totale linea
Linea 1 - Linea di formazione per lo sviluppo territoriale e settoriale	prima scadenza 2 marzo 2021 seconda scadenza 28 settembre 2021	€ 10.000.000 a riparto regionale
Linea 2 - Linea di formazione Progetti di Sviluppo di Accordi Quadro	prima scadenza 1° luglio 2021 seconda scadenza 5 aprile 2022	€ 13.000.000 a riparto regionale
Linea 3 - Linea di formazione integrata con FSBA (Fondo di Solidarietà Bilaterale per l'Artigianato)	scadenza continua ed aperta a partire dal 1° marzo 2021 fino ad esaurimento delle risorse	€ 1.000.000 a riparto nazionale
Linea 5 - Linea formativa Voucher	prima scadenza 22 giugno 2021 seconda scadenza 15 dicembre 2021	€ 3.000.000 a riparto nazionale
Linea 6 - Linea formativa per le Micro-imprese	prima scadenza 20 luglio 2021 seconda scadenza 5 febbraio 2022	€ 2.000.000 a riparto nazionale
Linea 7 - Linea di formazione per Piani Aziendali di Sviluppo (P.A.S.)	prima scadenza 4 maggio 2021 seconda scadenza 31 marzo 2022	€ 2.000.000 a riparto nazionale
Linea 8 - Linea formativa a sostegno delle nuove adesioni (Interventi Just in time)	scadenza continua ed aperta a partire dal 1° marzo 2021 fino ad esaurimento delle risorse	€ 1.000.000 a riparto nazionale
TOTALE INVITO 1° 2021		€ 32.000.000

Per maggiori
informazioni sulla
formazione, visita
eber.org/fondartigianato
fondartigianato@eber.org



Sicurezza e Salute

LE SINERGIE CON LA REGIONE PER LA SICUREZZA ANTI-COVID 19 - CHECK LIST E TEST ANTIGENICI RAPIDI

L'anno appena trascorso ha visto un'azione sinergica delle Parti Sociali, OPRA e di EBER, attraverso il proprio personale, dare risposte concrete e immediate nel corso dell'emergenza pandemica. **Il sistema sicurezza bilaterale dell'artigianato**, anche attraverso una collaborazione del Servizio Prevenzione Collettiva dell'Assessorato Regionale alla Sanità, **ha risposto con tempestività per supportare le imprese e i lavoratori nella prevenzione del contagio**. La redazione del Protocollo regionale anti-contagio dell'Artigianato è stato il frutto di una collaborazione intelligente ed efficace tra tutti i soggetti coinvolti che ha consentito di mettere in campo uno strumento versatile e di semplice applicazione, indispensabile per le imprese per la ripresa dell'attività post lockdown in sicurezza. **L'emergenza COVID ha messo in luce le potenzialità che il sistema sicurezza della bilateralità artigiana può esprimere, superando burocrazie e autoreferenzialità e rispondendo con efficacia a problemi concreti**. L'ultimo scorcio dell'anno ci ha impegnato ad individuare le modalità più adeguate per promuovere il Protocollo per la realizzazione di tamponi antigenici rapidi nei luoghi di lavoro. La bilateralità artigiana ha messo in campo una prestazione specifica per promuovere la campagna di screening, attraverso un sostegno economico alle spese delle imprese che aderiranno al Protocollo, credendo che tutte le azioni utili ad interrompere la catena dei contagi siano un supporto non solo alla salute collettiva, ma anche alla ripresa economica e che quest'ultima non può essere stabilmente intercettata senza ribadire il diritto alla salute. Il 2021 ci sfida anche sul piano della campagna vaccinale sulla quale dobbiamo essere pronti per una campagna informativa capillare all'interno delle imprese. La programmazione delle attività ordinarie è stata purtroppo accantonata per l'impossibilità di svolgere un'adeguata azione di coinvolgimento degli organismi territoriali e di tutti i soggetti interessati, ma sarà necessario trovare, anche attraverso l'utilizzo di forme diverse di comunicazione da quelle tradizionali, la possibilità di dare corso alla realizzazione delle attività già programmate.

Per tutte le informazioni relative a sicurezza e salute, visita il sito eber.org alla pagina **sicurezza salute**



BANDO ISI-INAIL LA CONDIVISIONE DI OPRA UN'OPPORTUNITA' PER LE AZIENDE

INAIL ripropone il bando ISI sospeso nel 2020 per l'emergenza COVID 19. È indiscutibilmente un'opportunità che viene offerta alle imprese che, attraverso gli investimenti, puntano ad aumentare la sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro. Destinatari del bando sono tutte le imprese, anche individuali, iscritte alla Camera di Commercio, industria, artigianato e agricoltura.

Gli incentivi coprono fino al 65% delle spese sostenute dalle aziende per i progetti ammessi al finanziamento, che sono relativi a:

- investimenti in macchine, attrezzi e ambienti di lavoro per migliorare la salute e sicurezza sul lavoro (es. impianti di aspirazione, pannelli fonoassorbenti, interventi per ridurre il rischio biologico negli ambienti di lavoro, sostituzione macchine obsolete, interventi antisismici);
- investimento e adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale (accessibile solo ad aziende con dipendenti);
- riduzione del rischio da movimentazione manuale dei carichi (ad esempio: acquisto piattaforme elevabili e carrelli elevatori, installazione argani e paranchi);
- bonifica da materiali contenenti amianto;
- miglioramento dei livelli di salute e sicurezza realizzati dalle piccole e micro imprese operanti in specifici settori di attività.

Lo stanziamento di 211.226.450 euro, è regionalmente suddiviso e all'Emilia-Romagna spettano oltre 15 milioni. Di questi, oltre 7,4 milioni sono stanziati per i progetti di investimento e oltre 4,7 milioni di euro per progetti di bonifica da manufatti in amianto.

Riassumere in poche righe la complessità del bando è materialmente impossibile, ma per le imprese ade-

renti al sistema della bilateralità artigiana, possiamo dire che sono senz'altro disponibili i primi tre Assi, mentre il 4° quest'anno si rivolge alle imprese del settore pesca (codice Ateco A03.1) e della Fabbricazione di mobili (codice Ateco C31).

Gli interessati potranno approfondire i contenuti del bando sul sito dell'INAIL. Un particolare di assoluta importanza sono i tempi che, purtroppo, non siamo in grado di riportare poiché al momento di andare in stampa non sono ancora noti. L'Istituto comunicherà le tempistiche entro il 26 Febbraio 2021.

Un ultimo aspetto, importantissimo, è il punteggio: il "progetto" per essere ammissibile deve raggiungere almeno 120 punti.

È importante sapere che la "condivisione" del progetto con l'organismo paritetico OPRA, assegna un apporto di 13 punti che potrebbe essere determinante per il raggiungimento del punteggio richiesto.

A tal fine le parti sociali in OPRA hanno sottoscritto un accordo che consente alle imprese aderenti il sistema della pariteticità artigiana di condividere il progetto e conseguire gli ulteriori 13 punti disponibili. Le condizioni per richiedere il Modello E (previsto dal bando per la condivisione con l'organismo paritetico) firmato da OPRA sono:

- aderire al sistema della bilateralità artigiana;
- aver provveduto agli obblighi formativi previsti in materia di sicurezza;
- non aver subito in azienda infortuni nel 2020 che abbiano comportato un'assenza per oltre 30 giorni (esclusi incidenti in itinere, requisito non richiesto per la bonifica dei manufatti in cemento);
- compilare il Modello SIC/ISI/2020.

Maggiori informazioni sono disponibili sul sito www.eber.org alla pagina "Sicurezza e salute", "bando ISI-INAIL".

Tabella risorse economiche destinate ai finanziamenti in Emilia-Romagna

Asse di finanziamento	Stanziamento iniziale	Nuovo stanziamento a seguito della redistribuzione*
Asse 1 suddiviso nei due sub Assi:	€ 7.572.031	
Asse 1.1 per i progetti di investimento (di cui all'Allegato 1.1)	€ 7.421.055	Prima della pubblicazione degli elenchi cronologici definitivi gli importi relativi all'eventuale nuovo stanziamento potranno essere oggetto di variazione del presente articolo.
Asse 1.2 per i progetti per l'adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale (di cui all'Allegato 1.2)	€ 150.976	
Asse 2 per i progetti per la riduzione del rischio da movimentazione manuale dei carichi (MMC) (di cui all'Allegato 2)	€ 2.741.571	
Asse 3 per i progetti di bonifica da materiali contenenti amianto (di cui all'Allegato 3)	€ 4.725.460	Sul portale dell'Istituto verrà data informazione dell'eventuale variazione.
Asse 4 per i progetti per micro e piccole imprese operanti in specifici settori di attività (di cui all'Allegato 4)	€ 667.414	
Totale stanziamento	€ 15.706.476	<i>*(determina del Direttore centrale Prevenzione n... del)</i>

Sistema EBER

SINTESI DELLA RELAZIONE AL BILANCIO AL 31/12/2019

In premessa va ricordato che, a partire dall'esercizio 2011 si sono modificate le regole di gestione del Fondo Sostegno al Reddito, sia per quanto attiene alla riscossione delle quote di adesione che, di conseguenza, per quanto riguarda la verifica delle disponibilità e delle attribuzioni ai Fondi di Accantonamento e della destinazione delle risorse residue. Dal 2014 vi è poi un'ulteriore variazione a seguito della costituzione del FSBA, Fondo Solidarietà Bilaterale Artigianato e, a partire dal 2015, per accordo delle Parti Sociali regionali.

A tale riguardo si specifica che la identificazione della quota di contribuzione da contabilizzare è di competenza di EBNA: tale quota, incrementata da altri eventuali proventi, è destinata a copertura dei costi di gestione e, per la parte residua, che per l'esercizio 2019 somma a € 1.735.117, ad incremento dei Fondi Provvidenze Dipendenti ed Imprese nella misura del 50% ciascuno.

Dal mese di settembre 2017 EBER gestisce, per conto delle Parti Sociali, il Fondo Welfare Contrattuale derivante dall'Accordo Interconfederale Intercategoriale del 27/09/17.

Il "Sistema EBER" (composto da Ente Bilaterale Emilia Romagna ed EBER srl poiché al 30/12/19 si è chiusa la liquidazione di Eber Formazione,) chiude l'esercizio 2019 con un avanzo complessivo di € 51.542 dopo aver accantonato residui per 1.972.784 e iscritto sopravvenienze da utilizzo Fondo per il funzionamento del sistema sicurezza per € 112.901.

Il Welfare Contrattuale ha accantonato residui per l'anno 2019 pari a € 4.049.084 ripartiti sui 3 fondi come definito da accordo Parti Sociali.

Per quanto concerne FSBA, i residui ammontano a € 468.073.

Di fatto, al lordo delle movimentazioni delle riserve, il risultato complessivo del Sistema evidenzia i seguenti risultati:

▶ Avanzo di gestione di EBER srl € 51.542

EBER chiude in pareggio dovendo attribuire gli avanzi a copertura delle provvidenze.

In particolare si esamina il risultato di gestione di EBER che è ottenuto avendo riscontrato Ricavi per € 10.607.323 formati da:

- ▶ Contributi da imprese aderenti per € 3.540.460
- ▶ Contributi Fondo Welfare per € 6.574.709
- ▶ Proventi e oneri di attività finanziarie per € 273.094
- ▶ Altri proventi di esercizio e finanziari per € 106.159
- ▶ Sopravvenienze da utilizzo Riserve € 112.901

utilizzati per:

- ▶ Erogazione di Provvidenze e accantonamenti ai Fondi EBER per € 2.087.428
- ▶ Erogazione di Provvidenze e accantonamenti ai Fondi Welfare per € 6.574.709
- ▶ Oneri straordinari e imposte per € 22.036
- ▶ Costi per attività varie, iniziative e progetti € 377.95
- ▶ Spese di gestione e di struttura € 1.885.354

Dall'esercizio 2015 le quote di contribuzione spettanti al Fondo FSBA sono contabilizzate in partite di debito/credito e non più nel conto economico di EBER ma costituiscono partita di giro gestita nel patrimoniale.

La operatività si è svolta con intervento di EBER per la acquisizione delle richieste di intervento, la valutazione delle pratiche, il conteggio delle provvidenze da erogare ed il pa-

gamento delle medesime con l'utilizzo delle disponibilità accreditate da FSBA, a fronte di richiesta e rendicontazione, sul c/c a ciò destinato, fatto salvo il conguaglio a chiusura dei conteggi inerenti la annualità.

Una più dettagliata analisi, consente di ricavare le seguenti considerazioni:

EBER - FONDO SOSTEGNO AL REDDITO Ha riscosso contributi netti per la gestione di € 3.267.647 ed € 33.403 di anni precedenti, e per quota 0,60% dipendenti imprese non artigiane € 239.409 per un totale di € 3.540.460, a fronte dell'importo complessivo di € 3.475.214 riscosso nel 2018 (al lordo delle spese di incasso). L'importo relativo alle spese di incasso dell'anno 2019 non è ancora stato comunicato.

WELFARE CONTRATTUALE Ha riscosso contributi per € 6.574.709 a fronte di € 6.245.840 dell'esercizio 2018 cui inoltre furono imputati € 1.300.400 riscossi nel 2017 ma contabilizzati a contributo nell'anno 2018.

EBER - FONDO TERRITORIALE SICUREZZA Dato il mancato rinnovo della convenzione, INPS non ha riorientato importi in conto 2019 pertanto, volendo mantenere l'utilizzo del principio di cassa e non avendo dati di sorta, nulla è stato inserito a bilancio dell'esercizio rimandandone la contabilizzazione al 2020. Si rammenta che nel 2018 sono state riscosse quote per € 430.064

ALTRE ATTIVITÀ

- ▶ Gestione della convenzione con Fondartigianato per utilizzo locali e servizi.
- ▶ Gestione del rapporto con Impresa Sicura per la produzione dei multimediali Sicurezza.
- ▶ Gestione del rapporto con OPRA, Organismo Paritetico Regionale Artigianato costituito in data 27/06/2013

Lo stato patrimoniale ed il conto economico riportano:

ATTIVITÀ Per € 24.753.300, come riportate nello schema allegato. Gli Immobilizzi immateriali sono iscritti al valore residuo, gli Immobilizzi materiali sono iscritti al valore di costo, i Ratei e Risconti sono calcolati tenendo conto della competenza temporale delle partite, le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo valore, i crediti sono esigibili nell'esercizio successivo e le eventuali Rimanenze finali sono calcolate secondo i criteri civilistici.

PASSIVITÀ E NETTO Per € 24.753.300 come riportate nello schema allegato. I debiti sono espressi al valore nominale, i Ratei e Risconti sono stati calcolati tenuto conto della competenza temporale delle partite.

CONTO ECONOMICO Il Conto Economico del Sistema, al netto quindi delle Voci afferenti alle relazioni sindacali, che sono da considerare partite di giro, comprende COSTI per € 10.557.238 e RICAVI per € 10.608.780, con un avanzo di € 51.542 portato a riserva.

Da rilevare che sia i Ricavi che i Costi sono determinati secondo il principio di competenza economica.

FONDO TERRITORIALE SICUREZZA

Come già precisato, nulla è stato inserito per l'anno 2019 rimandando la contabilizzazione all'anno 2020, non avendo ricevuto nell'anno ritorsioni e corrispondenti dati da INPS.

Stato patrimoniale - ATTIVO	2018	2019	Scostam.
Immobilizzazioni materiali e immateriali al netto Fondi Ammortamento	1.903.519	1.864.187	-2,07
Partecipazioni	12.500	12.500	0,00
Immobilizzazioni per depositi cauzionali	16.124	16.124	0,00
Progetto durata ultrannuale	0	13.590	
Crediti diversi	6.176.091	6.251.216	1,22
Crediti diversi Fondo Welfare	1.875.550	1.389.020	-25,94
Disponibilità liquide	8.395.364	15.196.419	81,01
Ratei e risconti attivi	15.792	10.243	-35,14
TOTALI	18.394.940	24.753.300	34,57

Stato patrimoniale - PASSIVO	2018	2019	Scostam.
Capitale e riserve	405.507	456.830	12,66
Fondo trattamento fine rapporto	442.815	430.446	-2,79
Fondi di accantonamento	4.790.152	6.650.035	38,83
Fondi di accantonamento Welfare	5.465.821	9.514.906	74,08
Debiti diversi	6.458.242	6.519.573	0,95
Debiti diversi Welfare	726.091	1.083.429	49,21
Ratei e risconti passivi	106.312	98.081	-7,74
TOTALI	18.394.940	24.753.300	34,57

Conto economico - COSTI	2018	2019	Scostam.
<small>* Il conto economico non comprende le voci riguardanti il Fondo Territoriale Sicurezza esposte nel prospetto sottostante. Non essendo pervenuti entro la chiusura del bilancio rendiconto e incassi 2019, si rinvia al prossimo esercizio</small>			
Costi di struttura: personale impiegatizio e incaricato	811.491	788.607	-2,82
Costi di struttura: spese di gestione diverse	591.565	628.912	6,31
Costi di struttura: ammortamenti	106.495	110.534	3,79
Costi di struttura: Bacini	294.804	288.463	-2,15
Costi per prestazioni: EBER	44.810	37.795	-15,65
Costi per prestazioni: Fondo Sostegno al Reddito e Sicurezza	1.630.908	2.087.428	27,99
Costi per prestazioni Fondo Welfare	7.546.240	6.574.709	-12,87
Imposte dell'esercizio	47.097	40.790	-13,39
Risultato netto di esercizio	41.867	51.542	23,11
TOTALE COSTI	11.115.277	10.608.780	-4,56

Conto economico - Ricavi	2018	2019	Scostam.
Quote e contributi Fondo Sostegno al Reddito e gestione	3.475.214	3.540.460	1,88
Altre quote e contributi	102.274	0	-100,00
Quote per provvidenze Welfare	7.546.240	6.574.709	-12,87
Proventi/oneri finanziari	-247.608	273.571	210,49
Proventi vari di esercizio	115.679	106.898	-7,59
Proventi straordinari	107.399	241	-99,78
Sopravvenienze da utilizzo Fondi acc.to FSR	16.079	112.901	602,16
TOTALE RICAVI	11.115.277	10.608.780	-4,56

Fondo territoriale sicurezza - ENTRATE	2018	2019
Attribuzioni da Inps complessive al netto rimborsi	430.064	
Entrate diverse	39	
TOTALE ENTRATE	430.103	0

Fondo territoriale sicurezza - USCITE	2018	2019
Quote di rappresentanza sindacale	314.398	
Quote sicurezza	102.274	
Quote da attribuire	12.583	
Costi vari	839	
Accantonamento residui	9	
TOTALE USCITE	430.103	0

Per qualunque informazione o notizia inerente l'attività dell'EBER potete rivolgervi presso le nostre sedi:

EBER REGIONALE

Via De' Preti 8 - 40121 Bologna
tel. 051 2964311 - fax 051 6569507
eber@eber.org - www.eber.org

EBER PIACENZA

Via IV Novembre 132 - 29122 Piacenza
tel. 0523 713028 - fax 0523 713598

EBER PARMA

Via Mazzini 6 - 43121 Parma
tel. 0521 228179 - fax 0521 223413

EBER REGGIO EMILIA

Via Caravaggio 1 - 42122 Reggio Emilia
tel. 0522 330274 - fax 0522 552509

EBER MODENA

Via Piave 41 - 41121 Modena
tel. 059 395330 - fax 059 3980280

EBER BOLOGNA

Via De' Preti 8 - 40121 Bologna
tel. 051 2964321 - fax 051 6569507

EBER IMOLA presso EBER Regionale

Via De' Preti 8 - 40121 Bologna
Tel. 051 2964321 - Fax 051 6569507

EBER FERRARA

Via del Mulinetto 63 - 44122 Ferrara
tel. 0532 205284 - fax 0532 245846

EBER RAVENNA

Viale Randi 90, 48121 Ravenna
tel. 0544 271537 fax 0544 281109

EBER FORLÌ

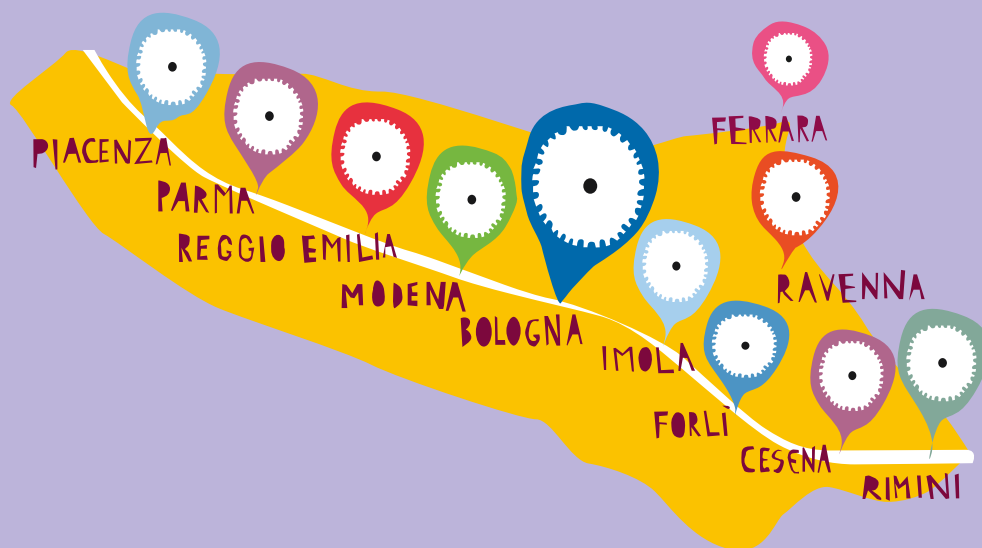
Via F. Daverio 16 - 47121 Forlì
tel. 0543 29580 - fax 0543 458812

EBER CESENA

Via Marinelli, Galleria Cavour 24 - 47521 Cesena
tel. 0547 612827 - fax 0547 366462

EBER RIMINI

Viale Valturio 38/A - 47923 Rimini
tel. 0541 787329 - fax 0541 369378



Tutte le illustrazioni sono opera di Rita Ravaioli.



Per i suoi stampati, EBER ha scelto di utilizzare una filiera FSC per una gestione forestale responsabile.